



COMUNE DI PESSINA CREMONESE

Provincia di Cremona

via della Repubblica, 1 - c.a.p. 26030 - tel. n.0372/87922 fax 0372/87928
E-mail comune.pessinacremonese@pec.regione.lombardia.it

Pessina Cremonese 21/04/2020

DECRETO N°. 04/2020

Oggetto: Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del D.L. 17.03.2000, n. 18. Misure per le sedute del consiglio comunale, della conferenza dei capigruppo e delle commissioni consiliari in videoconferenza.

IL SINDACO

VISTI:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», ove si dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili», ove si stabilisce che «In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

RILEVATO che il Regolamento del Consiglio comunale non disciplina lo svolgimento delle sedute di Consiglio in modalità di videoconferenza;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio comunale per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione e pertanto convocare il Consiglio in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con

l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on-line) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;

RITENUTA la possibilità di stabilire i seguenti principi in virtù della decretazione d'urgenza sopra richiamata:

- la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza;
- la presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una chat con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione;
- la seduta di Consiglio comunale in videoconferenza avviene tra Sindaco, Assessori, Segretario comunale, Consiglieri ed eventuali Dirigenti/Posizioni organizzative se necessario; la pubblicità delle stesse è garantita utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione sul sito internet e sulla pagina FACEBOOK istituzionali;
- ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Sindaco e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accettare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso il momento del voto per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;
- la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Sindaco valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti i quali integrano il quorum previsto dal Regolamento del Consiglio comunale;
- la documentazione relativa agli argomenti posti all'O.d.G. viene trasmessa ai Consiglieri comunali mediante l'invio di una e-mail all'indirizzo assegnato dall'Amministrazione, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento del Consiglio comunale;
- le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio;
- la seduta può avvenire solo in videoconferenza, anche senza alcun componente presso la sede dell'Amministrazione, ed – in ogni caso – tale modalità viene indicata nell'avviso o invito di convocazione del Consiglio;
- al termine della votazione il Presidente del Consiglio dichiara l'esito ed il Segretario comunale cura la verbalizzazione del voto e dei presenti nelle modalità consuete;
- la seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza o in presenza presso la sede comunale;
- la seduta può prevedere la presenza presso la sede comunale e in collegamento mediante videoconferenza;
- la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente del Consiglio dell'ora di chiusura;

- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente del Consiglio sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del suo vicario, e secondo le modalità sopra indicate;
 - il verbale della seduta, riportato in ciascuna proposta di deliberazione generata all'interno del programma applicativo delle deliberazioni, è sottoscritto dal Presidente del Consiglio e dal Segretario comunale o suo vicario, nelle modalità consuete;
 - le medesime misure valgono anche per le sedute delle Commissioni consiliari e per la Conferenza dei Capigruppo con la precisazione, in quest'ultimo caso, che le sedute sono segrete, pertanto i partecipanti devono dichiarare di essere i soli presenti alla seduta;
- tanto premesso e ritenuto, nell'esercizio delle facoltà disposte dall'art. 73 comma 1 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18;

D I S P O N E

- l'approvazione delle misure sopra indicate per le sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Conferenza dei Capigruppo consiliari in videoconferenza;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito internet istituzionale del presente atto;
- l'invio del presente atto al Segretario comunale, ai Dirigenti/Posizioni Organizzative, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori;
- l'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

